

"La Chiesa ha bisogno di voi!"

Sempre più consapevoli di questa affermazione del Santo Giovanni Parlo II all'XI Asse mblea Nazionale AC, in questo tempo ecclesiale pieno di speranze e in una società che tende ogni giorno all'individualismo, mmino l'Azione Cattolica vive la gioia di essere con la Chiesa to cammino come popolo di Di cambiamenti, ma con la certezza e la responsabilità di essere laici nel mondo testimon to Gesti L scelgono di far parte, di aderire all'Azione Cattolica come risposta ad una chiamata sentono di essere interpellati dalla vita per la crescita umana. Laici che sanno cogliere hmino ncora poi continueranno a fare tutti con la v edeltà. che altri hanno già fatto e di altri Signore Dio Padre dentro le contraddizioni della vita di ogni giorno Laici discepoli-m ulla Gesù, ma sulla fede di Gesù, discepoli mediatori della prazia di Dio

grande famiglia di AC, pubblicamente davanti al nunità Quando si entra a far part per contribuire al mosaico della Chiesa univers parrocchiale si sceglie di

confronto reciproco. Costruttori di legami e di relazioni, guidati dalla Verità e dalla Saggi capaci di tradurre la vita in gesti accoglienti e solidali.

Vivere l'Adesione è vivere il "coraggio" dell'identità, quell'appartenenza che è vocazione al servizio, essere e sentirsi partecipi della realizzazione del Regno di Dio all'interno della Chiesa. Si aderisce all'AC con il cuore e con la testa e ogni anno si rinnova perché è l'impegno che si rinnova di giorno in giorno.

In AC si aderisce e non ci si tessera, perime si ha la tessera se si è aderito! Adesione e t ma la tessera è il segno visibile che ricorda la scelta di un impegno personale nella cosmula belo e più vero di tesseramento non è una pratica di una quota da versare, ma è il senso zio della Chiesa e un'appartenenza ad un'associazione che condivide nella corresponsabilità una missione sa offrire una bella esperienza testimoniando una fede che non ha risposte pronte da date ma sa contagiare nell'inquietudine della ricerca.

Aderenti di AC che sanno accogliere l'invito di Papa Francesco di "percorrere un tratto di strada insieme" sapendo che il Signore accompagna in mezzo alle paure; "Coraggio sono io" anche nella notte più lunga e fredda. Ecco perché l'AC rinnova l'adesione l'8 dicembre di ogni anno nella solennità dell'Immacolata Concezione: la disponibilità di Maria, non senza turbamento, è la testimonianza di una fede, di una fiducia alla volontà di Dio e il "popolo di AC" vuole come Maria testimoniare la gioia della fede con parole e gesti quotidiani in famiglia, al lavoro, a scuola, in parrocchia nei luoghi dove il Signore pensa la storia per tutti.

> Rosa Calabria Presidente di Azione Cattolica Diocesi di Roma